

Conferenza introdotta dalla Sestini Giovanardi ad Arezzo: "Pdl sui valori della vita"

AREZZO - Continuano le iniziative dei Gruppi consiliari del centrodestra aretino. Si è svolta di recente la conferenza "Liberi di vivere", che ha visto come protagonista il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Carlo Giovanardi, leader nazionale dei Popolari Liberali verso il PDL. Giovanardi ha chiesto il saluto alla platea dell'ex Sottosegretario Grazia Sestini, che ha dato il suo contributo al dibattito invitando "il Sistema sanitario nazionale a non lasciare la famiglie in difficoltà con malati gravi o terminali da sole e auspicando un continuo e costruttivo confronto su questi temi".

L'incontro, svoltosi nella sala conferenze dell'Hotel Minerva, è stato introdotto dall'Ing. Lorenzo Schoepflin, Presidenza della sezione aretina dell'Associazione Scienza

& Vita. A seguire quindi sono intervenuti i rappresentanti locali e regionali dei Popolari liberali. Francesco Francini, anima e coordinatore provinciale del movimento, ha ricordato come nel suo ruolo di consigliere comunale di Arezzo continuerà ad impegnarsi affinché la difesa della vita sia affermata in ogni sede e soprattutto in vista dell'Assemblea costituente del Pdl. "O il nostro nuovo partito si fonderà su valori comuni, centrati sul rispetto della persona e della vita, oppure perderemo una grande occasione: non possiamo prescindere dai comuni richiami alle nostre salde radici italiane ed europee se vogliamo davvero essere la costola del Ppe." Ancora Francini lancia un duro attacco "al Sistema Sanitario Nazionale e sul prezzo stabilito per togliere la vita a una persona. Davvero la vita ha un prezzo? Qualcuno sta dando un valore economico alla vita?

E' questo che la Sanità italiana sta dimostrando al Paese intero e non possiamo stare a guardare in silenzio"

Altri interventi in questo senso sono arrivati dal Consigliere provinciale Massimiliano Lachi e dal Coordinatore regionale dei Popolari liberali Franco Banchi. E' stato inoltre letto un contributo del Presidente nazionale dell'Associazione nazionale Sclerosi laterale amiotrofica Dott. Mario Melazzini, impossibilitato ad essere presente.

Il Sottosegretario Giovanardi, quindi, ha ripreso l'intervento di Francini, chiedendosi se "qualcuno sta mettendo dei palletti alla vita: chi li mette e dov'è il confine oltre il quale si darà lo stop all'esistenza degli esseri umani? Il paragone con quanto viene chiesto oggi da molti ambienti laicisti e relativisti con quello che facevano i nazisti è abbastanza evidente. Non lo dice solo la Chiesa, ma ogni uomo e donna che usi coscientemente la propria ragione. E' quindi il caso -

**"Usciamo
dagli slogan
e spieghiamo
bene
agli elettori"**

continua Giovanardi - di mettere nelle mani della Magistratura la fine della vita umana? E' quindi importante continuare ad interrogarsi su questi temi perché tra poco in Parlamento si arriverà ad una Legge sul Testamento biologico e dovremo, li si davvero, mettere diversi palletti certi." Carlo Giovanardi ha quindi concluso invitando gli amici del Centro-destra ad uscire dagli slogan sulla difesa della vita ed a spiegare bene agli elettori le nostre posizioni in vista della prossime elezioni, perché "solo così la maggioranza della popolazione la penserà come noi e una volta di più usciremo vincenti dall'ennesima battaglia di civiltà e democrazia, battaglie che abbiamo sempre vinto negli ultimi 50 anni".

